



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
PATERNO
6145 C 29
14 MAG 2016



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE
VIA FOGAZZARO, 18 – TEL. 6136690
95047 - PATERNÒ (CT)

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2015/2016

CLASSE 5[^] SEZ. AS

1. PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

ALUNNI ISCRITTI: N. 10

ALUNNI FREQUENTANTI: N. 10

ALUNNI DI SESSO MASCHILE: N. 03

ALUNNI DI SESSO FEMMINILE: N. 7

ALUNNI RIPETENTI: N. 01

ALUNNI PENDOLARI E PROVENIENZA

NUMERO DI ALUNNI PENDOLARI: N. 04

DA SANTA MARIA DI LICODIA: N. 02

DA Belpasso: N.01

DA Ragalna: N. 01

La classe risulta composta da dieci alunni di cui uno ripetente che proviene dalla quinta AS dello scorso anno di questo istituto, e un ragazzo diversamente abile, che partecipa attivamente alle attività didattiche con programmazione differenziata.

L'articolazione interna della classe, nel quinquennio, ha subito notevoli trasformazioni dovute ad una progressiva e notevole riduzione del numero di alunni, e all'avvicinarsi di docenti di storia e matematica nel corso degli anni scolastici e , in particolare nell'anno in corso, di inglese.

Nel corso degli anni scolastici il percorso della classe è stato caratterizzato da un impegno e una partecipazione al dialogo educativo-didattico molto discontinui, il che alla fine di ogni anno scolastico ha prodotto diverse bocciature e giudizi sospesi.

Nell' anno scolastico in corso gli studenti hanno partecipato al dialogo educativo con ritmi di attenzione e livelli di interesse non sempre costanti. Gli alunni hanno instaurato rapporti interpersonali sufficientemente corretti. In relazione alla frequenza scolastica, alcuni alunni hanno fatto registrare un rilevante numero di assenze, nella maggior parte giustificate con certificazione medica.

In relazione al profitto scolastico emerge un quadro caratterizzato da alcuni alunni che riescono ad organizzare uno studio autonomo e discretamente proficuo, da altri che, pur raggiungendo risultati complessivamente sufficienti, devono essere guidati per esprimere al meglio le personali potenzialità e che attuano uno studio generalmente mnemonico. Altri si sono impegnati in modo discontinuo, sottraendosi frequentemente alle verifiche e applicando un metodo di studio sostanzialmente disorganico e poco efficace, non riuscendo ancora a raggiungere risultati sufficienti in tutti gli ambiti disciplinari. A causa di alcune lacune pregresse non completamente

colmate, soprattutto in ambito linguistico e logico/matematico, lo sviluppo dei contenuti disciplinari ha subito un certo rallentamento nel tentativo di assecondare i ritmi di apprendimento della classe. Qualche incertezza va rilevata nell'area della comunicazione, soprattutto nella produzione scritta. Permangono rilevanti difficoltà nell'area logico-matematica. Dal punto di vista metodologico i docenti del Consiglio di Classe hanno operato sottolineando, in occasione degli incontri collegiali, la necessità di intervenire didatticamente e di insistere sugli aspetti motivazionali nei confronti dello studio. Si è ravvisata, altresì, la necessità di operare in sinergia per consolidare l'acquisizione di un efficace metodo, per potenziare le competenze linguistico-espressive e rielaborative, per sollecitare un comportamento rispettoso delle persone e delle regole della civile convivenza.

1.2 ELENCO ALUNNI

N°	COGNOME E NOME
01	CARUSO SANTA
02	CONDORELLI JENNY
03	COSTA ANDREA
04	D'ALI' DANIELA
05	DI PERNA VALERIA
06	FALLICA FRANCESCA
07	GIORDANO GABRIELE
08	RUSSO SABRINA
09	VENORA MATTIA
10	VIRGILLITO SALVATORE

1.3 ELENCO CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE

N°	COGNOME E NOME
01	PAVLIUC ANA

2. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

2.1 RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE (A.S. 2014-2015)

N. 09 STUDENTI PROMOSSI

N. 04 STUDENTI NON PROMOSSI

3.CREDITI ANNI PRECEDENTI

COGNOME E NOME ALUNNI	3° ANNO	4° ANNO		TOTALE
	CREDITO PER MEDIA	CREDITO PER MEDIA	CREDITO FORMATIVO	
1. CARUSO SANTA	4	5	1	10
2. CONDORELLI JENNY	5	4	1	10
3. COSTA ANDREA	4	4		8
4. D'ALI DANIELA	4	4		8
5. DI PERNA VALERIA	4	4		8
6. FALLICA FRANCESCA	5	5	1	11
7. GIORDANO GABRIELE	4	4		8
8. RUSSO SABRINA	4	4		8
9. VENORA MATTIA	4	4		8
10.VIRGILLITO SALVATORE	4	5		9

4. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO E DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico sono state approntate opportune attività di recupero e di potenziamento in itinere volte a realizzare approfondimenti tematici ed adeguate esercitazioni per migliorare le competenze disciplinari in vista delle prove dell'Esame di Stato.

5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE

Oltre alle attività curriculari, la classe ha partecipato alle seguenti iniziative culturali per il corrente anno scolastico:

- Progetto POF "*Natale di solidarietà*" e visita presso il Centro di aggregazione per anziani "Salvatore Bellia" di Paternò e presso l'Ospedale Santissimo Salvatore di Paternò
- Giornata di *Orientamento universitario* presso l'Università di Catania
-

6. OBIETTIVI TRASVERSALI

Asse dei Linguaggi:

Obiettivi

- Essere in grado di focalizzare e sintetizzare gli elementi essenziali della comunicazione
- Sapere analizzare i contenuti proposti
- Sapere esporre
- Sapere comunicare nei diversi contesti
- Individuare la struttura compositiva di un'opera letteraria, artistica ...

Competenze

- Comprendere messaggi
- Leggere e interpretare
- Argomentare
- Esprimersi
- Comunicare
- Produrre testi
- Utilizzare strumenti
- Confrontarsi con culture e modalità comunicative diverse

Asse storico-sociale:

Obiettivi

- Comprendere ed analizzare situazioni e argomenti di natura sociale, storica, giuridica, economica e politica
- Individuare relazioni in considerazione del contesto di riferimento
- Sapere cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico-sociale
- Sapere operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali
- Sapere utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi

Competenze

- Comprendere fatti, processi, eventi
- Effettuare confronti tra epoche, aree geografiche e culture
- Leggere ed interpretare fonti, informazioni, documenti
- Collocare/collocarsi in una dimensione spazio/temporale
- Orientarsi nel territorio (sistema di regole – sistema socio/economico – sistema produttivo – sistema culturale ...)

Asse scientifico:

Obiettivi

- Comprendere ed analizzare situazioni ed argomenti
- Individuare relazioni
- Acquisire un linguaggio formale e specifico
- Scegliere idonee strategie per la risoluzione dei problemi
- Sapere gestire dati
- Sapere leggere e costruire un grafico per la presentazione dei dati
- Sapere utilizzare procedure di calcolo
- Sapere utilizzare classificazioni e generalizzazioni

Competenze

- Comprendere regole e procedure
- Utilizzare tecniche e procedure
- Osservare, descrivere, analizzare, organizzare
- Rappresentare dati, concetti, simboli
- Individuare relazioni
- Risolvere problemi
- Applicare strategie

Obiettivi trasversali comuni a tutte le discipline

Obiettivi

- Imparare ad imparare
- Sapere comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile

Competenze

- Organizzare il proprio apprendimento secondo tempi, ritmi e modalità adeguate
- Scegliere ed utilizzare varie fonti e canali di informazione
- Produrre messaggi utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari
- Interagire in gruppo
- Comprendere ed accettare i diversi punti di vista
- Gestire la conflittualità
- Acquisire il senso di appartenenza alla comunità basato sulla partecipazione civile e democratica
- Sapersi inserire in modo attivo, propositivo e consapevole nella vita sociale
- Far valere i propri diritti e bisogni, riconoscendo nel contempo quelli degli altri.

6.1 DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tutte le discipline hanno concorso al raggiungimento degli obiettivi sia per offrire migliori opportunità formative allo studente, sia per consolidare l'acquisizione di un corretto metodo di studio.

7. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI

In generale, l'attività pluridisciplinare si è concretizzata attraverso un continuo confronto tra i docenti in sede di Consiglio di classe e quando sono pervenute richieste, da parte degli alunni, di approfondimenti tematici per i quali si rendeva opportuno il contributo di diversi ambiti disciplinari.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione sono state utilizzate varie tipologie di prova di verifica, di seguito indicate.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- i progressi compiuti dallo studente rispetto alla situazione di partenza
- l'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processi di formazione
- i ritmi di impegno
- i livelli partecipativi
- l'attuazione di un efficace metodo di studio
- le conoscenze disciplinari acquisite
- la realizzazione degli obiettivi programmati.

La verifica della programmazione ha avuto cadenza bimestrale e ha mirato al progressivo accertamento delle competenze e dei traguardi formativi acquisiti dagli studenti in *itinere*. Ciò ha consentito di individuare tempestivamente eventuali difficoltà di percorso e di predisporre efficaci interventi correttivi per il pieno raggiungimento degli obiettivi programmati

La valutazione è stata di tipo *formativo* alla fine di ogni unità didattica e/o modulo, di tipo *sommativo* alla fine di ogni quadrimestre secondo quanto concordato dai Dipartimenti disciplinari e indicato nel Piano dell'offerta formativa dell'istituto.

8.2 NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE, NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO, UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENCAE

Materie	INTERROG. N. MEDIO X ALUNNO	TEMA	RELAZIONE	ARTICOLO	SAGGIO BREVE	ANALISI DEL TESTO	QUESTIONARIO A RISPOSTA SINGOLA	PROVA STRUTTURAT	PROBLEMA CASO PRAT. ESERCIZIO	PROGETTO
ITALIANO	4				2	2				
STORIA	4							2		
INGLESE	4						4			
FRANCESE	4							4		
SCIENZE UMANE	4		3				2			
FILOSOFIA	4							1		
MATEMATICA	4								6	
FISICA	4									
DIRITTO	5	3			1					
ARTE	4									
SCIENZE MOTORIE										
RELIGIONE										
TOTALE										

9. NUMERO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE DI 3^ PROVA

Materie	A TRATTAZ. SINTETICA	B QUESITI A RISPOSTA SINGOLA	C QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	D PROBLEMI A SOLUZ. RAPIDA	E CASI PRATICI E PROFESSIONALI	F SVILUPPO DI PROGETTI
ITALIANO						
STORIA			2			
INGLESE						
FRANCESE			2			
SCIENZE UMANE			2			
FILOSOFIA			2			
MATEMATICA						
FISICA						
DIRITTO						
ARTE						
SCIENZE MOTORIE						
RELIGIONE						
TOTALE						

9.1 NUMERO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE DI 2^ PROVA

Materie	A TRATTAZ. SINTETICA	B QUESITI A RISPOSTA SINGOLA	C QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	D PROBLEMI A SOLUZ. RAPIDA	E CASI PRATICI/ PROFESS.	F SVILUPPO DI PROGETTI
DIRITTO ED ECONOMIA	4					

10. OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Tutte le discipline, con la specificità dei contenuti, dei linguaggi e dei metodi di indagine, hanno concorso alla realizzazione degli obiettivi cognitivo/ formativi programmati per la classe, tenendo conto del profilo formativo in uscita dello studente. Il costante riferimento all'esperienza ed ai vissuti ha mirato a consentire agli allievi di appropriarsi delle diverse prospettive di indagine come strumenti per leggere e decodificare la realtà. Nella realizzazione degli interventi didattici i docenti hanno fatto ricorso ad una molteplicità di strategie. La lezione frontale è stata integrata con la discussione organizzata su temi importanti e/o di stringente attualità. Le attività di laboratorio e l'osservazione di aspetti del panorama sociale, adeguatamente predisposte, hanno costituito l'occasione per coniugare la teoria con l'operatività. Sono state incentivate le iniziative di gruppo per promuovere atteggiamenti collaborativi e la ricerca personale rivolta all'approfondimento. Nei casi di maggiore difficoltà da parte di qualche studente si è cercato di individualizzare gli interventi didattici, tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento e del livello di complessità dei contenuti proposti. L'uso delle tecnologie informatiche ha contribuito a rendere più interessante e più efficace la presentazione di specifici argomenti disciplinari. Tenuto conto

- 1) delle caratteristiche generali della classe
- 2) delle tipologie di prova di verifica effettuate nel corso dell'anno scolastico e dei risultati acquisiti
- 3) degli esiti delle due prove di simulazione realizzate mediante quesiti a risposta multipla.

il Consiglio di classe delibera di effettuare la terza prova dell'Esame di Stato utilizzando la Tipologia C (quesiti a risposta multipla) di cui si allega il modello e la corrispondente griglia di valutazione.

Si allegano altresì griglie di valutazione per la prima prova, per la seconda prova, per il colloquio, nonché relazione per l'alunno diversamente abile.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materie	Docente	Firma
Italiano	CACETTA CARMELO	<i>Carmelo Cacetta</i>
Storia	CACETTA CARMELO	<i>Carmelo Cacetta</i>
Inglese	ARENA MARIA	<i>Maria Arena</i>
Francese	CASTIGLIONE SILVANA	<i>Silvana Castiglione</i>
Scienze Umane	BONANNO SIMONA	<i>Simona Bonanno</i>
Filosofia	LA VENIA ANNA	<i>Anna La Venia</i>
Diritto ed Economia	CAPONNETTO CARMELINA	<i>Carmelina Caponnetto</i>
Matematica	LO GIUDICE STEFANIA	
Fisica	LO GIUDICE STEFANIA	
Arte	TORRISI CARMELA	<i>Carmela Torrì</i>
Scienze Motorie	CASTORINA ANDREA	
Religione	ARENA ANTONIO	<i>Antonio Arena</i>
Sostegno	SAPIA MARIA	<i>Maria Sapia</i>

PATERNÒ, 12 MAGGIO 2016



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Santa Di Mauro)

Santa Di Mauro



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS "
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE
VIA FOGAZZARO, 18 – TEL. 6136690
95047 - PATERNÒ (CT)



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA: ITALIANO
CLASSE: QUINTA SEZ. A S
DOCENTE: CACCETTA CARMELO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autori	Casa Editrice
Letteratura più con antologia della Divina Commedia. . Il Paradiso	Marta Sambugar e Gabriella Salà	La Nuova Italia vol. 3

TEMPI

ORE SETTIMANALI	4
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	132
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	109

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	saltuaria, con un contributo positivo in qualche caso.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente appena accettabile, discreta in qualche elemento.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente incostante, adeguata per pochi alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	complessivamente limitato per la maggior parte della classe. Positivo in qualche caso
METODO DI STUDIO:	mediamente poco organico e indirizzato al conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Efficace in qualche caso

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Appena sufficiente per la maggior parte degli alunni.

Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Incerta per la maggior parte degli alunni, adeguata in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Appena accettabile per la maggior parte degli alunni, discreta in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Parzialmente lacunosa per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione; integrato da materiale audiovisivo.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Il dialogo tra docente e alunni ha permesso, in parte, di analizzare tematiche di maggior interesse o problematiche a valenza formativa. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate numerose pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica orale e 4 prove di verifica scritta. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni
2. Capacità descrittive
3. Capacità deduttive
4. Capacità analitiche
5. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Programma Svolto al 15/05/2016

1) L'età del Positivismo.

Il Positivismo e la sua diffusione. Il Naturalismo e il Verismo. Emile Zola (la vita e le opere), il romanzo sperimentale. L'Assommoir (struttura dell'opera): analisi del testo "Gervasia all'Assommoir.

2) Giovanni Verga e il mondo dei Vinti.

La vita. Le opere. Il pensiero e la poetica, I Malavoglia (struttura dell'opera), analisi del testo "L'arrivo e l'addio di 'Ntoni". La novella "La lupa" da Vita dei campi. La novella "Libertà" da Novelle rusticane.

3) La letteratura italiana tra Scapigliatura e Carducci.

La scapigliatura. Iginio Ugo Tarchetti e l'opera Fosca. Giosue Carducci: la vita, le opere e il classicismo. Analisi dei testi: "Nevicata" e "Alla stazione in una mattina d'autunno".

4) Simbolismo, Estetismo e Decadentismo.

Il superamento del Positivismo. Il Simbolismo. L'Estetismo e alcuni aspetti del Decadentismo.

Charles Baudelaire (la vita, le opere e la poetica). Analisi dei testi: "Spen", "Corrispondenze", "L'albatro". Joris-Karl Huysmans (la vita e l'opera A ritroso). Analisi del testo "Una vita artificiale".

5) Giovanni Pascoli e il poeta fanciullino.

La vita. Le opere. Il pensiero e la poetica. Analisi dei testi: "E' dentro di noi un fanciullino", "Lavandare", "X agosto", "Il lampo" (da Myrica), "La mia sera" (da Canti di Castelvecchio).

6) Gabriele D'Annunzio .

La vita. Le opere: Il pensiero e la poetica. Il piacere (struttura dell'opera). Analisi del testo : "Ritratto di un esteta". L'innocente (struttura dell'opera), Il trionfo della morte (struttura dell'opera). Il testo "Consolazione" da Poema paradisiaco. Analisi del testo "La sera fiesolana" da le Laudi.

7) La poesia italiana tra Ottocento e Novecento.

Il Crepuscolarismo.

Guido Gozzano: la vita, la poetica e le opere.

Sergio Corazzini: la vita, la poetica e le opere. Da "Piccolo libro inutile" analisi della poesia: "Desolazione del povero poeta".

Il Futurismo italiano e la poetica futurista.

Filippo Tommaso Marinetti: la vita, la poetica e le opere. Analisi dei testi : " Il manifesto del futurismo", "Il bombardamento di Adrianopoli". Vladimir Majakovskij (la vita e le opere), Guillaume Apollinaire (la vita e le opere).

8) La narrativa della crisi.

Le nuove frontiere del romanzo del Novecento. Autori analizzati: Thomas Mann e l'opera "La morte a Venezia", Franz Kafka e l'opera "La metamorfosi". Analisi del testo "Il risveglio di Gregor". James Joyce e l'opera "Ulisse".

9) Italo Svevo e la figura dell'inetto.

La vita. Le opere. Il pensiero e la poetica. Una vita (struttura dell'opera). Senilità (struttura dell'opera). La coscienza di Zeno (struttura dell'opera) Analisi del testo: "Prefazione e preambolo".

Modulo parallelo: produzione di saggi brevi e documenti inerenti le tematiche letterarie.

Incontro con l'opera: Il Paradiso dantesco.

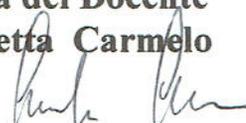
Canti analizzati: canto I , canto VI , canto XI , canto XXXIII.

Programma da svolgere dopo il 15/05/2016:

10) Pirandello e la crisi dell'individuo. 11) Giuseppe Ungaretti e L'allegria. 12) La narrativa italiana tra le due guerre. Primo Levi.

Paternò 14/5/2016

Firma del Docente
Caccetta Carmelo





LICEO STATALE "F. DE SANCTIS "
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE

VIA FOGAZZARO, 18 – TEL. 6136690
95047 - PATERNÒ (CT)



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA - STORIA
CLASSE – QUINTA SEZ. AS
DOCENTE - CACCETTA CARMELO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo: 360° Storia vol.3	Autori: A. M Montanari, D. Calvi, M. Giacomelli.	Casa Editrice: Il capitello

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	58

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

<small>Esclusivamente discontinuo</small> PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	Complessivamente discontinuo.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	Appena accettabile, apprezzabile solo in qualche caso.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	Non sempre adeguato.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Pressoché incostante. Positivo solo in qualche caso
METODO DI STUDIO:	Mediamente appena adeguato al conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Produttivo in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Appena sufficiente per la maggior parte degli

	alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Accettabile per la maggior parte degli alunni, discreta in qualche caso.
Conoscenza degli eventi storici e capacità di individuare il significato di relazioni	Parziale per la maggior parte. Sufficiente per pochi alunni.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Accettabile per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate numerose pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 2 prove a risposte multiple.

Programma Svolto

Al 15/5:

- 1) L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento: vecchie e nuove potenze (Gran Bretagna, Francia, Germania). L'Italia da Crispi alla crisi di fine secolo. Due imperi in difficoltà (Austria e Russia).
- 2) La seconda rivoluzione industriale: l'economia durante la seconda rivoluzione industriale. La Grande depressione. Sindacati e movimento socialista.
- 3) L'età dell'imperialismo: un nuovo modello culturale (razzismo e imperialismo). La mappa dell'imperialismo. Il taylorismo e il fordismo. La Belle époque.
- 4) L'Italia giolittiana: Giolitti e la democrazia. Il decollo industriale italiano. La politica coloniale di Giolitti.
- 5) La prima guerra mondiale: le cause della guerra. Le fasi della guerra. L'intervento dell'Italia in guerra. L'intervento degli Stati Uniti e la fine del conflitto.
- 6) Il dopoguerra in Europa: i trattati di pace. La risistemazione dell'Europa. Le conseguenze

economiche della guerra.

7) Il Fascismo: nuovi partiti e nuovi soggetti sociali. La crisi del sistema. La marcia su Roma e la costruzione della dittatura.

8) la crisi economica del 1929 : l'Europa e le difficoltà economiche. Gli Stati Uniti e le contraddizioni economiche. Il New Deal.

La rivoluzione russa: la Russia e la fine dello zarismo. La rivoluzione d'ottobre. La guerra civile in Russia.

9) I regimi totalitari: l'Unione Sovietica di Stalin. Il fascismo tra economia e politica estera. La Germania e l'avvento del nazismo. La guerra civile in Spagna. Verso una nuova guerra.

Da completare dopo il 15/05:

10) Il mondo in guerra : gli eventi e l'epilogo della seconda guerra mondiale.

11) La guerra fredda. L'Italia repubblicana: la nascita della Repubblica italiana. Gli anni del miracolo economico.

▪

PATERNÒ 14/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE

Caccetta Carmelo





ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA LINGUA INGLESE
CLASSE V AS
DOCENTE MARIA ARENA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Performer Culture & Literature	M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton	Zanichelli

TEMPI

ORE SETTIMANALI	3
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	99
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	56

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	buona, con qualche contributo ottimo. Appena sufficiente in rari casi.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente buona, in qualche caso notevole.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	buono e lodevole per pochi alunni, mediocre per gli altri.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Serio e adeguato per pochi alunni. Saltuario e lacunoso per il resto.
METODO DI STUDIO:	Efficace e consapevole per pochi, scarsamente attivo per gli altri. Tuttavia, in qualche caso critico e interpretativo.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza dei contenuti e correttezza linguistica	Buona per alcuni alunni, mediocre in altri casi.
Competenze linguistiche (listening, speaking, reading and writing)	Ottima in qualche caso, buona o limitata per il resto.
Capacità cognitive	Buona per la maggior parte degli alunni, in qualche caso ottima.
Capacità di individuare e applicare contenuti pluridisciplinari	Ottima in qualche caso, poco soddisfacente per il resto.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato parzialmente utilizzato il manuale in adozione. Si è reso necessario l'uso di fotocopie a integrazione del testo per ulteriori approfondimenti.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di riferimenti appropriati ai contenuti trattati. L'interazione orale ha reso possibile, in alcuni casi, un buon dialogo volto ad esercitare la capacità di comprensione e produzione orale, con particolare attenzione a una corretta sintassi e a un uso adeguato del lessico. Si è reso necessario un lavoro di semplificazione e rielaborazione dei testi affrontati al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi richiesti.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritte comprendenti domande a risposta aperta o multipla e comprensione di un testo.

La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni
2. Capacità descrittive
3. Capacità linguistiche
4. Capacità analitiche
5. Capacità di individuazione e confronto di taluni contenuti

Programma Svolto

AI 15/05:

LETTERATURA

THE VICTORIAN AGE

Economy and society. The pressure for reform. Poverty and the Poor laws. The impact of Darwin's theories.

THE VICTORIAN NOVEL

A mirror of life. Early Victorian novelists. Women's voices. Colonialist fiction.

CHARLES DICKENS

Life and works

Focus on *Oliver Twist*

GEORGE ELIOT

Life and works

RUDYARD KIPLING

Life and works

EMILY BRONTË

Life and works

Focus on *Wuthering Heights*

CHARLOTTE BRONTË

Life and works

Focus on *Jane Eyre*

OSCAR WILDE

Life and works.

Focus on *The Picture of Dorian Gray*

THE MODERN AGE

Modernism in Europe. The impact of World Wars.

MODERN LITERATURE

New literary techniques. Main themes of Modernism. The theatre of the Absurd.

JAMES JOYCE

Life and works.

Focus on *Dubliners*

VIRGINIA WOOLF

Life and works

Focus on *To the Lighthouse*

PATERNÒ 12 maggio 2016

Maria Arena

FIRMA DEL DOCENTE

Maria Arena



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA:LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE
CLASSE: VAS
DOCENTE: SILVANA ISABELLA CASTIGLIONE

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
PARCOURS	SIMONETTA DOVERI REGINE JEANNINE	EUROPASS

TEMPI

ORE SETTIMANALI	3	
ORE COMPLESSIVE	99	
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	85	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: Nel complesso la classe, pur essendo poco numerosa, partecipa al dialogo educativo in modo discontinuo.

ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: Gli alunni non sono particolarmente inclini alle discipline linguistiche, si esprimono in modo non del tutto fluido, tentano di ripetere gli argomenti ma la pronuncia risulta essere ancora imprecisa malgrado gli sforzi.

INTERESSE PER LA DISCIPLINA: Durante le lezioni sono abbastanza attenti ed interessati alla disciplina sia alla letteratura che agli argomenti di civiltà. Solo una di loro però ha conseguito la certificazione B1.

IMPEGNO NELLO STUDIO: A parte pochissimi casi, la maggior parte dei discenti della classe risultano essere fragili e insicuri. In classe collaborano in modo pressoché sufficiente ma a casa non svolgono sempre i compiti a loro affidati.

METODO DI STUDIO: Quasi tutti gli alunni hanno un metodo di studio ancora mnemonico non sempre efficace e proficuo.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	I discenti hanno raggiunto per la maggior parte di loro un livello di conoscenza pressoché sufficiente.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Non tutti gli alunni sono in grado di trattare gli argomenti sia letterari che di civiltà o di vita quotidiana rispettando la correttezza linguistica, grammaticale e fonetica.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Nel complesso non tutti sono in grado di individuare il significato delle relazioni tra argomenti della stessa disciplina ma anche collegamenti tra le varie materie.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Non tutti sono infine in grado di individuare e applicare strategie particolari.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

I mezzi utilizzati per svolgere l'attività di insegnamento linguistico sono vari quali:

documenti sonori, dvd, materiale audio-visivo, film, riviste, quotidiani, cd-rom, poesie, brani letterari, film...

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

L'approccio didattico è di tipo funzionale-comunicativo; il criterio seguito per fare loro sperimentare le abilità di base è quello che va dal più semplice al più complesso e dal più guidato al più libero e sarà incentrato sull'alunno, sui suoi bisogni e sui suoi ritmi di apprendimento. Grazie al metodo induttivo/deduttivo, saranno potenziate le quattro abilità di base: comprendere, parlare, leggere e scrivere seguendo il criterio che va dal più semplice al più complesso, dal più guidato al più libero ed autonomo.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Per misurare la comprensione orale e scritta vi sarà una fase di verifica sia formale che informale di varia tipologia: oggettiva e soggettiva per comprendere l'assimilazione delle abilità richieste. A tal fine, si utilizzeranno questionari di vario tipo, riassunti, lavori di ricerca individuale e di gruppo; si sottoporranno gli alunni a delle verifiche complessive (almeno 2 per ogni quadrimestre), si sono inoltre svolte delle simulazioni della III prova (n.2) per abituare gli alunni a prepararsi pragmaticamente allo svolgimento della prova d'esame.

La valutazione prenderà in considerazione la partecipazione attiva alle lezioni, le capacità di produzione linguistica, la scorrevolezza, la disponibilità alla collaborazione, l'impegno e la costanza dell'alunno.

Si utilizzeranno i seguenti giudizi che verranno riportati sul registro elettronico:

- voto 1/2: lavori non svolti, risultati nulli.
- Voto 3: gravissime carenze e lacune nelle conoscenze, mancata acquisizione delle abilità.
- Voto 4: difficoltà nella comprensione e nella produzione.
- Voto 5: incertezze nelle conoscenze, applicazione parziale.
- Voto 6: lievi errori non determinanti, sufficiente preparazione.
- Voto 7: sicurezza nelle conoscenze, abilità linguistiche sviluppate.
- Voto 8/9: conoscenze approfondite e accurate.

Programma Svolto al 15 maggio 2016

1. Primo quadrimestre

- L'immigration: espoirs et frustrations: T B Jelloun “ Un pays sans soleil”, “Le racisme expliqué à ma fille”
- l'indifférence de Gilbert Bécaud
- la litt. francophone: "Nuit de Sine" de Léopold Senghor
- "le souvenir du pays natal"-le déracinement de Albert Memi
- Les origines et l'expansion du romantisme en Europe et en France
- Le romantisme : Etienne de Senancour “Oberman et le mal du siècle” lettre XI
- le mal du siècle moderne: "plus rien ne m'étonne" de Orelsan"
- Eugène Delacroix : "La liberté guidant le peuple"
- méthode d'analyse d'un texte littéraire ou artistique
- Victor Hugo: "Demain dès l'aube"- "l'alouette" tiré des Misérables-"-"Quasimodo" tiré de Notre Dame de Paris
- Attentats terroristes à Paris- la revendication de l'Isis tiré du figaro-analyse de quelques caricatures de Charly-hebdo.
- " Manhattan-Kaboul de Renaud
- Le manifeste du réalisme "l'enterrement à Ornans" de Courbet
- Le naturalisme, le positivisme A. Comte, le déterminisme, Claude Bernard :
- "le nouveau", " la mort de Mme Bovary"- de Gustave Flaubert- le bovarysme
- Les pièges et les dangers des drogues

2. Secondo quadrimestre al 15/05/2016

- "Olympia" de Edouard Manet- le scandale de la réalité
- Emile Zola : le cycle des Rougon -Macquart " l'Assommoir" -l'idéal de Gervaise, l'alcool, sa déchéance
- Le symbolisme: Charles Baudelaire "les fleurs du mal":- " l'albatros ", "le joujou du pauvre"
- Guillaume Apollinaire: Alcools et Calligrammes: -"la colombe poignardée et le jet d'eau"
- Les problèmes sociaux: les français et les autres, l'immigration, la discrimination, la France comme état laïque.
- La famille: dans le temps, les PACS.
- Le monde du travail: les jeunes et le travail flexible
- Le problème des banlieues: les révoltes-
- Le nouveau roman Céline " voyage au bout de la nuit"-la misère de la guerre - l'homme machine, la misère de la médecine.
- la philosophie de l'absurde: Albert Camus « L'étranger » -"l'enterrement", " Caligula"

PATERNÒ, 11/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE

Silvana Isabella Castiglione

Silvana Isabella Castiglione



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS "
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE
 VIA FOGAZZARO, 18 – TEL. 6136690
 95047 - PATERNÒ (CT)



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA SCIENZE UMANE
CLASSE V AS
DOCENTE PROF.SSA SIMONA BONANNO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
ANTROPOLOGIA SOCIOLOGIA METODOLOGIA DELLA RICERCA –	E. CLEMENTE- R. DANIELI – SCIENZE UMANE	PARAVIA

TEMPI

ORE SETTIMANALI	3
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	99
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	70

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	sufficiente, con qualche contributo discreto da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente sufficiente
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente sufficiente, non sempre costante, per alcuni alunni discreto.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	non sempre costante ma in alcuni casi partecipe del dialogo educativo
METODO DI STUDIO:	mediamente appena adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
-----------	--------------------------

Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Sufficiente per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreta in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreta in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreta in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per la risoluzione di esercizi e di problemi, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritte. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni
2. Capacità descrittive
3. Capacità deduttive
4. Capacità analitiche
5. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Programma Svolto

LA POLITICA

DALLO STATO ASSOLUTO AL WELFARE STATE

LA GLOBALIZZAZIONE: TEMI E PROBLEMI

LE TRASFORMAZIONI DEL MONDO DEL LAVORO

LA SOCIETA' MULTICULTURALE

IL SOCIOLOGO AL LAVORO

LA RICERCA SOCIOLOGICA

GLI STRUMENTI DI INDAGINE DEL SOCIOLOGO

GLI IMPREVISTI DELLA RICERCA SOCIOLOGICA

PATERNÒ

12.05.2016

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Simona Bonanno





**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA: FILOSOFIA
CLASSE: V SEZIONE AS
DOCENTE: LAVENIA ANNA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
"Filosofia, cultura, cittadinanza"	A. La Vergata, F. Trabattoni	La Nuova Italia

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	58

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	mediocre per alcuni, sufficiente per altri, con qualche contributo discreto
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	mediocre per alcuni, sufficiente per altri, in qualche caso discreta
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	scarso per alcuni, sufficiente per altri, ma in genere poco costante
IMPEGNO NELLO STUDIO:	scarso per alcuni, sufficiente per altri, ma poco costante
METODO DI STUDIO:	poco adeguato per alcuni, appena adeguato al conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento per altri.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Mediocre per alcuni, sufficiente per altri, discreta in qualche caso.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Mediocre per alcuni, sufficiente per altri, discreta in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Mediocre per alcuni, sufficiente per altri, discreta in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Mediocre per alcuni, sufficiente per altri, discreta in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Libro di testo in adozione, fotocopie, materiale audiovisivo.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica si è servita di diversi metodi di insegnamento, oltre alla lezione frontale, la lezione interattiva ha stimolato gli alunni alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono state costruite mappe concettuali per l'elaborazione e la semplificazione dei contenuti, si è dato spazio allo studio in aula e al mutuo insegnamento con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 3 prove di verifica scritte, strutturate e semi strutturate.

La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni
2. Capacità descrittive
3. Capacità deduttive
4. Capacità analitiche
5. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Programma Svolto

• KANT

CRITICA DELLA RAGION PURA (teoria gnoseologica)

- **La fondazione del sapere**
- Critiche a empiristi e razionalisti. I giudizi analitici a priori, sintetici a posteriori e sintetici a priori.
- La rivoluzione copernicana e il criticismo.
- **Estetica trascendentale:** le intuizioni pure.
- **Analitica trascendentale:** categorie, io penso.
- Fenomeno e noumeno.
- **Dialettica trascendentale:** funzione regolativa delle idee della ragione: io, anima e Dio.

CRITICA DELLA RAGION PRATICA (teoria etica)

- **La morale del dovere**
 - Caratteri di una vera morale: universale, autonoma e formale.
 - Massime e imperativi: imperativi ipotetici e categorici.
- ### • L'IDEALISMO
- Critica alla ragione illuministica e kantiana, aspirazione verso l'assoluto come totalità di finito e infinito.
- ### • FICHTE
- La filosofia dell'io, la "Dottrina della scienza"

- La dialettica e il rapporto io / non io.
- La tensione morale dell'io: idealismo etico.
- **SHELLING**
 - L'assoluto come unità di soggetto e oggetto.
 - La funzione dell'arte: idealismo estetico.
- **HEGEL**
 - Il confronto critico con le filosofie contemporanee
 - I presupposti della filosofia hegeliana.
 - “La fenomenologia dello spirito”.
- **SCHOPENAUER**
- Critiche della ragione hegeliana
 - “Il mondo come volontà e rappresentazione”
 - Il mondo come rappresentazione: forme del conoscere, le idee e il corpo
 - Il mondo come volontà
 - La liberazione dalla Volontà e dal dolore: estetica, etica, ascesi.
- **LA SINISTRA HEGELIANA**
- **FUERBACH**
 - La filosofia come antropologia e l'alienazione religiosa
- **MARX**
 - IL materialismo storico e dialettico
 - Lavoro e alienazione nel sistema capitalista
 - Lo sviluppo storico dell'occidente e la lotta di classe.
 - L'analisi dell'economia capitalistica.
 - Socialismo e comunismo.
- **IL POSITIVISMO**
- **COMTE**
 - La legge dei tre stadi
 - La politica positiva e la religione dell'umanità

DA COMPLETARE DOPO IL 15-05:

- **NIETZSCHE**
 - La nascita della tragedia greca e lo spirito dionisiaco.
 - Dalla filologia alla critica della cultura
 - La demistificazione della conoscenza e della morale
 - *Genealogia* della morale, morale dei signori e morale degli schiavi
 - Il superuomo
 - Il nichilismo

- La volontà di potenza
- Il prospettivismo

PATERNÒ 14-05-2016

FIRMA DEL DOCENTE
Anna Lavenia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Anna Lavenia', written in a cursive style.



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA

CLASSE: V SEZ. AS

DOCENTE: CAPONNETTO CARMELINA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
UNA FINESTRA SUL MONDO CLASSE QUINTA	MARIA RITA CATTANI	PARAVIA

TEMPI

ORE SETTIMANALI	3
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	99
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	84

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	Mediocre, con qualche contributo sufficiente da parte di un gruppo di alunni, nulla fino ad oggi per alcuni elementi.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente sufficiente
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente sufficiente, incostante per alcuni alunni, nullo per qualcun altro.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	pressoché discontinuo e superficiale, senza alcun approfondimento individuale.
METODO DI STUDIO:	mediamente appena adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	sufficiente per un gruppo di alunni, insufficiente per altri fino ad oggi
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	sufficiente per parte degli alunni, qualche caso discreto, altri sconoscono i concetti fino ad oggi
Capacità di individuare il significato di relazioni	sufficiente per qualcuno, manca in altri che si sono poco impegnati

Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Sufficiente ma non per tutti.
---	-------------------------------

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione; quaderno operativo, codice, costituzione, mappe concettuali.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, strategie, semplificazioni, mappe concettuali ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per l'approfondimento di argomenti. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 5 prove di verifica orale. E' stata effettuata la simulazione della seconda prova scritta ed altre 3 esercitazioni scritte. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni
 2. Capacità descrittive
 3. Capacità deduttive
 4. Capacità analitiche
- Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Programma Svolto

Al 15/5:

Il Sistema Economico italiano
 I rapporti economici internazionali
 L'evoluzione storica dello Stato
 La Costituzione italiana e i principi fondamentali
 I rapporti tra gli Stati e l'Unione Europea
 Lo Stato apparato italiano
 Gli Enti locali

Si esprime un profondo disagio derivante dalla palese insufficienza delle ore curricolari rispetto all'ampiezza dei programmi di entrambe le discipline.

Paternò 14/5/2016

Firma del Docente
 Prof.ssa Caponnetto Carmelina

Prof.ssa Carmelina Caponnetto



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS "
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE
VIA FOGAZZARO, 18 – TEL. 6136690
95047 - PATERNÒ (CT)



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA **MATEMATICA**
CLASSE **5°AS**
DOCENTE **LO GIUDICE STEFANIA**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Matematica.azzurro vol.5	Bergamini-Trifone-Barozzi	Zanichelli

TEMPI

ORE SETTIMANALI	3
ORE COMPLESSIVE	110
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	80

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	sufficiente.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente accettabile.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente sufficiente.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	pressoché costante.
METODO DI STUDIO:	mediamente appena adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Sufficiente per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Appena sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreta e buona in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni,

	buona in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Oltre al manuale in adozione utilizzato come guida di riferimento si è fatto uso di appunti della docente

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni e correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per la risoluzione di esercizi e di problemi, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti. Sono state effettuate delle pause didattiche.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate sei prove di verifica scritte. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni;
2. Capacità descrittive;
3. Capacità deduttive;
4. Capacità analitiche;
5. Competenze di calcolo;
6. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati.

Programma Svolto

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ'

Le funzioni reali di variabile reale: definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Il dominio e il segno di una funzione. Le proprietà delle funzioni: le funzioni iniettive, suriettive e biiettive, le funzioni crescenti, decrescenti, monotone; le funzioni periodiche; le funzioni pari e le funzioni dispari; la funzione invertibile; le funzioni composte.

I LIMITI DELLE FUNZIONI

Gli intervalli; gli intorni di un punto; gli intorni di infinito; gli insiemi limitati e illimitati; gli estremi di un insieme; i punti isolati; i punti di accumulazione. La definizione di limite finito per x che tende a un valore finito: il significato della definizione; la verifica; le funzioni continue; il limite per eccesso il limite per difetto; il limite destro e il limite sinistro. La definizione di limite infinito per x che tende a un valore finito: il limite è $+\infty$; la verifica; il limite è $-\infty$; il limite destro e sinistro infiniti; gli asintoti verticali. La definizione di limite che tende a un valore finito per x che tende all'infinito: x tende a $+\infty$; x tende a $-\infty$; x tende a ∞ ; gli asintoti orizzontali. La definizione di limite infinito per x che tende all'infinito: il limite è $+\infty$ quando x tende a $+\infty$ o a $-\infty$; il limite è $-\infty$ quando x tende a $+\infty$ o $-\infty$. Primi teoremi sui limiti: il teorema di unicità del limite; il teorema della permanenza del segno; il teorema del confronto (senza dimostrazione).

IL CALCOLO DEI LIMITI

Le operazioni con i limiti: il limite della somma algebrica di due funzioni; il limite del prodotto di due funzioni; il limite della potenza; il limite della radice ennesima di una funzione; il limite della funzione reciproca; il limite del quoziente di due funzioni; il limite delle funzioni composte;. Le forme

indeterminate: la forma indeterminata $+\infty-\infty$; la forma indeterminata ; la forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$;
la forma indeterminata ; le forme indeterminate ∞^0 1^∞ . I limiti notevoli . Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto: definizione di infinitesimo; ordine di un infinitesimo; infinitesimi equivalenti; principio di sostituzione degli infinitesimi; definizione di infinito; ordine di un infinito; infiniti equivalenti; principio di sostituzione degli infiniti; gerarchia degli infiniti. Le funzioni continue: definizione. I teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass; teorema dei valori intermedi; teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione). Punti di discontinuità di una funzione: punti di discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie o eliminabile. La ricerca degli asintoti: ricerca degli asintoti orizzontali e verticali; gli asintoti obliqui; ricerca degli asintoti obliqui. Grafico probabile di una funzione

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Il problema della tangente; il rapporto incrementale; la derivata di una funzione; il calcolo della derivata; la derivata sinistra e la derivata destra. La retta tangente al grafico di una funzione: i punti stazionari; punti di non derivabilità; la continuità e la derivabilità. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione; la derivata della somma di funzioni; la derivata del prodotto di funzioni; la derivata del reciproco di una funzione; la derivata del quoziente di due funzioni. La derivata di una funzione composta. Il differenziale di una funzione.

I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Il teorema di Rolle. Il teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy . Teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione).

I MASSIMI E I MINIMI

Le definizioni: i massimi e i minimi assoluti; i massimi e i minimi relativi. Massimi, minimi e derivata prima: i punti di massimo o di minimo relativo e loro ricerca con la derivata prima; i punti stazionari
Lo studio di una funzione.

PATERNÒ 13/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS "
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE

VIA FOGAZZARO, 18 – TEL. 6136690
95047 - PATERNÒ (CT)



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA	FISICA
CLASSE	5°AS
DOCENTE	LO GIUDICE STEFANIA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Fisica	Paolo Calvini	Tramontana

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	72
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	54

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	sufficiente.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente accettabile.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente sufficiente.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	pressoché costante.
METODO DI STUDIO:	mediamente appena adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Sufficiente per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente

Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Sufficiente

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Oltre al manuale in adozione utilizzato come guida di riferimento si è fatto uso di appunti della docente

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni e correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per la risoluzione di esercizi e di problemi, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti. Sono state effettuate delle pause didattiche.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni;
2. Capacità descrittive;
3. Capacità deduttive;
4. Capacità analitiche;
5. Competenze di calcolo;
6. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati.

Programma Svolto

LE CARICHE ELETTRICHE

L'elettrizzazione per strofinio; il modello microscopico i conduttori e gli isolanti; l'elettrizzazione per contatto; la carica elettrica; la misura della carica elettrica la legge di Coulomb; la forza elettrica e la forza gravitazionale; l'elettrizzazione per induzione; la polarizzazione

IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

Il vettore campo elettrico; il campo elettrico di una carica puntiforme; le linee del campo elettrico; l'energia elettrica; l'energia potenziale elettrica; energia potenziale di due cariche puntiformi; la definizione di differenza di potenziale; la differenza di potenziale in un campo uniforme; il potenziale elettrico; il potenziale elettrico di una carica puntiforme; il condensatore piano; la capacità.

LA CORRENTE ELETTRICA

L'intensità della corrente elettrica; i generatori di tensione; i circuiti elettrici; collegamento in serie; collegamento in parallelo; la prima legge di Ohm; la seconda legge di Ohm; la trasformazione dell'energia elettrica; la corrente elettrica nei liquidi e nei gas.

IL CAMPO MAGNETICO

La forza magnetica; le linee del campo magnetico; confronto tra campo magnetico e campo elettrico; l'esperienza di Oersted; l'esperienza di Faraday; l'esperienza di Ampere; l'intensità del campo magnetico; la forza di Lorentz; moto di una carica puntiforme in un campo magnetico; il motore elettrico.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta; la legge di Faraday-Neumann; il verso della corrente indotta; la legge di Lenz; l'auto induzione e la mutua induzione; l'alternatore; il valore efficace della tensione e della corrente.

PATERNÒ 13/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS "
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE
VIA FOGAZZARO, 18 – TEL. 6136690
95047 - PATERNÒ (CT)



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
CLASSE	V AS
DOCENTE	CARMELA RITA MARIA TORRISI

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
ARTEVIVA – Dal Neoclassicismo ai nostri giorni	Bietoletti – Conte – Dantini - Lombardi	Giunti

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	48

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	la classe ha partecipato in forma ridotta e a volte solo dopo sollecitazione.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	scarsa, a volte sufficiente.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	scarsa, a volte sufficiente.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	scarso ,in qualche caso sufficiente.
METODO DI STUDIO:	poco efficace, mediamente poco adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Scarsa ,a volte sufficiente.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Poca dimestichezza con i collegamenti e le relazioni, limitata capacità di astrazione .
Capacità di individuare il significato di relazioni	Scarsa capacità nel cogliere il significato delle relazioni.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Scarsa capacità risolutiva, mancanza di spirito critico

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione, sistemi audiovisivi e multimediale.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di relazioni ,anche interdisciplinari , motivazioni, significati, strategie, sintesi, correttezza ed efficienza dal punto di vista espositivo. Durante lo svolgimento del programma alcuni argomenti sono stati ripresi, più volte, per approfondirli e valutarli, anche criticamente, al fine di poter raggiungere un apprendimento consapevole.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo quadrimestre è stata somministrata una prova di verifica scritta(Test a risposta chiusa, multipla).

La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Capacità descrittive
2. Capacità analitiche
3. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Programma Svolto

Neoclassicismo. Caratteri generali. Rivoluzione francese, Rivoluzione industriale, Illuminismo, teorici del Neoclassicismo (Winckelmann, Piranesi).

Jacques-Louis David: "Il Giuramento degli Orazi"; "Assassinio di Marat".

Canova: "Il monumento funebre di Maria Cristina d'Austria"; "Amore e Psiche".

Romanticismo. Caratteri generali. Il Pittresco, il Sublime, il Genio.

Il Romanticismo francese: **Theodore Gericault:** "La Zattera della Medusa", **Eugene Delacroix:** "La Libertà che guida il popolo".

Il Romanticismo tedesco: **Gaspar David Friedrich:** "Il monaco in riva al mare", "Il viandante su un mare di nebbia".

Il Romanticismo inglese: **William Turner:** "Sisteron".

Realismo. Caratteri generali.

Gustave Courbet: "Il funerale di Ornans", "L'Atelier del pittore".

Impressionismo. Caratteri generali.

Edouard Manet: "La colazione sull'erba", "Olympia"; **Claude Monet:** "Impression sur le soleil levant", "La Cattedrale di Rouen".

Post Impressionismo.

Paul Cezanne: "Le grandi bagnanti", "La montagna di Saint-Victoire".

Paul Gauguin: "Visione dopo il sermone".

Vincent Van Gogh: "I mangiatori di patate", "Il cielo stellato", "La camera da letto", "La casa gialla di Arles", "La Chiesa di Auvers-sur-Oise", "Campo di grano con corvi neri".

Edvard Munch: "L'urlo".

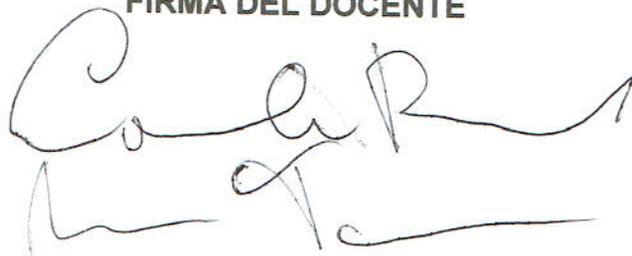
Avanguardie storiche

Espressionismo: Caratteri generali.

Die Brucke: **Ernst Ludwig Kirchner:** "Cinque donne per strada"; **Fauves:** **Matisse**

PATERNÒ 14/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE





LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"

LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE

Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 6136690

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2015/2016

DISCIPLINA: ED. FISICA

CLASSE: 5 AS

DOCENTE: CASTORINA ANDREA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Praticamente sport		D Anna

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE	66	
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	48	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: buona
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: adeguata
INTERESSE PER LA DISCIPLINA: costante
IMPEGNO NELLO STUDIO: adeguato
METODO DI STUDIO: buono

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	buona
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	
Capacità di individuare il significato di relazioni	
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Materiale sportivo palloni ,palle mediche, attrezzi.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Lezioni di gruppo

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa

sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Lezioni pratiche ed orali

Programma Svolto al 15 maggio 2016

Potenziamento fisiologico, conoscenza e pratica sportiva, apparato muscolare ed articolare, le fibre, processo aerobico ed anaerobico, metabolismo basale.

PATERNÒ, 8 Maggio 2016

FIRMA

Castorina Andrea





ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2015/2016

DISCIPLINA	RELIGIONE
CLASSE	5[^] A / S
DOCENTE	PROF. ARENA ANTONIO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Terzo millennio cristiano – volume unico	Simonetta Pasquali – Alessandro Panizzoli	La Scuola

TEMPI

ORE SETTIMANALI	1
ORE COMPLESSIVE	33
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	27

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	occasionale e selettivo, con contributi positivi solo da parte di qualche alunno.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente quasi discreto.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	nel complesso alquanto incostante.
METODO DI STUDIO:	non del tutto adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza dei contenuti proposti	Mediamente più che sufficiente; buona in qualche caso.
Capacità di comunicare con efficacia, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, i contenuti appresi	Mediamente sufficiente.
Capacità di stabilire correlazioni e interconnessioni tra i concetti acquisiti	Pressochè adeguata.
Capacità di confronto sereno con le risposte di senso fornite dal Cristianesimo e con i valori che ne derivano	Complessivamente discreta.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Libro di testo – appunti per approfondimenti monotematici.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Metodo esperienziale – antropologico. Lezione frontale, dibattito in classe.

STRUMENTI DI VERIFICA

Osservazione sistematica durante le lezioni – colloqui individuali – elaborati scritti – ricerche.

PROGRAMMA SVOLTO

Al 15/05:

La morale cristiana.

La sequela di Cristo, centro dell'impegno etico cristiano.

Libertà, coscienza, peccato.

Le principali tendenze etiche: etica deontologica, etica teleologica, determinismo.

Edonismo, utilitarismo, relativismo.

Diritti e doveri dell'uomo.

La legge naturale – la "regola aurea".

La "lex divina": il Decalogo.

"Morale del Regno", Beatitudini, Precetto della Carità.

Il valore della vita.

Questioni di bioetica: aborto;

cura della malattia, eutanasia attiva e passiva, accanimento terapeutico;

la fecondazione artificiale.

La pena di morte.

Ecumenismo e dialogo interreligioso.

La dichiarazione del Concilio Ecumenico Vaticano II "Nostra aetate".

Da completare dopo il 15/05:

Raffronto tra il Cristianesimo e le altre grandi Religioni.

Paternò, 12 maggio 2016

FIRMA DEL DOCENTE



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" – PATERNÒ

Terza Prova Esame di Stato 2016

Classe VAs

TIPOLOGIA DELLA PROVA: C**DISCIPLINE: STORIA, FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, FRANCESE****Istruzioni per lo svolgimento della prova:**

E' consentito l'uso del dizionario monolingue di francese.

Non sono consentite abrasioni o cancellature di qualsiasi natura.

Non è consentito l'uso del cancellino.

Non è consentito consegnare l'elaborato con risposte segnate a matita

Il candidato, per ogni quesito, dovrà segnare un'unica risposta tra le quattro proposte.

Il candidato dovrà apporre la propria firma su ciascun foglio.

Durata della prova: 60 minuti.La prova è composta da **40 quesiti** a scelta multipla

Alla prova è assegnato un punteggio in quarantesimi ricavato attribuendo a ciascuno dei 40 quesiti il seguente punteggio:

INDICATORI	PUNTI
<i>Risposta non data o errata</i>	0
<i>Risposta corretta</i>	1

La valutazione della prova avverrà attraverso il seguente calcolo proporzionale:

P1= risultato globale in quarantesimi (punti)

P = risultato globale in quindicesimi (voto)

$$P = P1 \times 15/40$$

arrotondando per difetto i decimali minori di 0.50 e per eccesso i decimali maggiori o uguali di 0.50

CANDIDATO/A

FILOSOFIA	SCIENZE UMANE	STORIA	FRANCESE
PUNTI...../10	PUNTI...../10	PUNTI...../10	PUNTI...../10

TOTALE	PUNTI...../40	VOTO...../15
---------------	----------------------	---------------------

FILOSOFIA

1. Per Kant nell'*Estetica trascendentale* lo spazio e il tempo sono:

- concetti che esprimono relazione fra corpi
- realtà a sé stanti
- relazioni fra idee dell'esperienza
- forme a priori dell'intuizione

2. Per Fichte cosa accade nel primo momento del processo dell'io puro?

- L'io pone se stesso
- L'io annulla se stesso
- L'io conquista l'assoluto
- Io e non io si limitano reciprocamente

3. Che cos'è l'assoluto per Schelling?

- Autocoscienza
- Natura
- Dio
- Identità di natura e spirito

4. Nella *Dottrina della scienza* Fichte espone i tre principi del suo sistema filosofico (Io – non Io – Io puro). Indica quale principio della logica formale corrisponde all'Io puro:

- principio di non contraddizione
- principio del terzo escluso
- principio di ragion sufficiente
- principio d'identità

5. All'articolazione triadica dell'Assoluto di Hegel (idea in sé, idea fuori di sé, idea in sé e per sé) corrisponde la tripartizione del sapere filosofico in:

- Filosofia della natura, filosofia della storia, filosofia della religione
- Filosofia della storia, filosofia della religione, filosofia dello spirito
- Logica, filosofia della storia, filosofia dello spirito
- Logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito

6.) Schopenhauer ha scoperto la via d'accesso alla cosa in sé:

- nella rappresentazione.
- nella volontà.
- nel corpo.
- nel principium individuationis

7. Come si manifesta la volontà nell'individuo, secondo Schopenhauer?

- alimenta i bisogni e un continuo tormento, perchè nessuna meta la appaga in modo reale
- come vitalità creativa
- come creazione artistica
- come capacità di scegliere
-

8. Per Schopenhauer il *tempo*, lo *spazio* e la *causalità* sono:

- forme a posteriori delle rappresentazioni
- concetti ovvero rappresentazioni astratte
- forme a priori delle rappresentazioni costruite dal soggetto
- predicati dell'essere

9. Per Feuerbach idealismo e religione offrono una visione rovesciata delle cose perché:

- Rendono soggetto ciò che nella realtà è predicato
- Concepiscono Dio come l'astratto e l'uomo come il concreto
- Fanno dell'essere la causa del pensiero
- Fanno del concreto la causa dell'astratto

10. Secondo Feuerbach la religione è:

- ascesi mistica
- alienazione, proiezione in Dio degli aspetti positivi dell'umanità
- alienazione, proiezione nell'uomo degli aspetti positivi di Dio
- l'oppio dei popoli